



REVOCA DELLA DETERMINAZIONE 31 MAGGIO N. 610/2021 DI CONFERIMENTO AD INTERIM DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. UFFICIO RECLUTAMENTO E FORMAZIONE, INCARICHI E RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di seguito denominata anche "Agenzia";

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, e successive modificazioni, del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'AIFA, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003 citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, di seguito denominato "regolamento";

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare l'art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e, in particolare, l'art. 14;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012, e, in particolare, l'art. 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la delibera 16 settembre 2019, n. 24, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il Codice di comportamento dell'Agenzia medesima;

Vista la delibera 13 ottobre 2020, n. 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato il regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia medesima;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e, in particolare, l'art. 45 riguardante le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali – triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;

Vista la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

Visto l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

Visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l'articolo 9-*duodecies*, comma 1, che determina la dotazione organica dell'Agenzia nel numero di 630 unità;

Visto l'art. 1, comma 429, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, il quale prevede che *“La dotazione organica dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) è incrementata di 40 unità di personale, di cui 25 unità da inquadrare nell'Area III-F1 del comparto funzioni centrali, 5 unità da inquadrare nell'Area II-F2 del comparto funzioni centrali e 10 unità di personale della dirigenza sanitaria”*;

Vista la delibera 25 gennaio 2022, n. 5, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la nuova ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 22, commi 3 e 4, del D.M. 245/2004;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, recante *“Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria.”* e, in particolare, l'art. 13, comma 1-bis, che prevede, ad invarianza finanziaria, l'istituzione delle figure dirigenziali di livello generale del direttore amministrativo e del direttore tecnico-scientifico a supporto del direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, al fine di garantire il necessario monitoraggio sul territorio nazionale volto a prevenire stati di carenza di medicinali, a tutela della salute pubblica;

Visto il decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 196, recante *“Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della Nato, delle misure per il Servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l'Aifa.”*, e, in particolare, l'art.3, commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater;

Vista la nota prot. AIFA n. 0015687 del 07/02/2023, avente ad oggetto *“Richiesta di parere sul potere del Sostituto D.G. di conferire incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, così come convertito dalla Legge n. 196 del 2022.”*;

Vista la nota prot. Ministero della Salute n. 0001291 del 28/02/2023, avente ad oggetto *“Parere sui poteri del Sostituto del Direttore generale in relazione agli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, nelle more del riordino di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 196.”*;

Vista la determinazione del Direttore generale 31 maggio 2021 n. 609/2021, di conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Stefania Rossi dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente del Settore Risorse Umane, di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), del Regolamento dell'Agenzia, della durata di tre anni a decorrere dal 1° giugno 2021;

Vista la determinazione del Direttore generale 31 maggio 2021 n. 610/2021, di conferimento *ad interim* alla dott.ssa Stefania Rossi dell'incarico, collocato nella fascia retributiva C2, di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente dell'Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile, di cui all'art. 13, comma 4, lett. c) del Regolamento dell'Agenzia;

Vista la nota prot. DIP 0046765 P del 21.09.2023, acquisita in pari data al prot. AIFA n. 0116032, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Dipartimento per il Personale, ha chiesto di far conoscere la disponibilità di questa Agenzia in ordine al collocamento in posizione di comando della dott.ssa Stefania Rossi, dirigente di II fascia di ruolo dell'AIFA, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per le politiche socio-sanitarie e culturali, nell'ambito dell'Ufficio II del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, che avrà durata triennale a decorrere dalla data del provvedimento;

Vista la nota STDG prot. n. 0121958-04/10/2023, con la quale l'AIFA ha comunicato l'impossibilità di accogliere la richiesta di comando in considerazione dell'attuale fase di riorganizzazione dell'Agenzia, di cui all'art. 3 del d.l. 8 novembre 2022, n. 169, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022;

Vista la nota DIP/0056173 del 15 novembre 2023, acquisita in pari data al protocollo AIFA n. 0141059, con la quale è stata rinnovata la richiesta di attivazione della procedura di collocamento in posizione di comando della dott.ssa Stefania Rossi presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento del summenzionato incarico dirigenziale;

Preso atto del combinato disposto normativo richiamato nella nota sopra citata, ovverosia dell'art. 17, commi 14 e 17, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e dell'art. 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, in forza del quale il comando richiesto appare quale atto dovuto;

Ritenuto, pertanto, di dover rivedere quanto comunicato con la nota AIFA prot. n. 0121958-04/10/2023;

Vista la nota prot. n. 0149849-24/11/2023, con la quale l'Agenzia ha comunicato il proprio nulla-osta al comando della dott.ssa Stefania Rossi, dirigente di II fascia di ruolo dell'AIFA, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri a decorrere dal 18 dicembre 2023, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di durata triennale di coordinatore del Servizio per le politiche socio-sanitarie e culturali in argomento;

Visto l'assenso della dott.ssa Stefania Rossi al collocamento in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per tutta la durata del suddetto incarico, rilasciato in data 27/11/2023 ed acquisito al prot. AIFA n. 0151507-28/11/2023;

Visto l'atto di risoluzione consensuale, a decorrere dalla predetta data del 18 dicembre 2023, del contratto individuale accessivo alla determinazione direttoriale del 31 maggio 2021 n. 609/2021 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente del Settore Risorse Umane, stipulato tra la dott.ssa Stefania Rossi e il Direttore Generale *pro-tempore* dell'Agenzia e riguardante la definizione del trattamento economico correlato;

Vista la determinazione di revoca, a decorrere dal 18 dicembre 2023, dell'incarico, conferito con il citato provvedimento direttoriale n. 609/2021 alla dott.ssa Stefania Rossi, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente del Settore Risorse Umane, di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), del Regolamento dell'Agenzia;

Ritenuto, pertanto, che è necessario revocare, a decorrere dal 18 dicembre 2023, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente dell'Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile, di cui all'art. 13, comma 4, lett. c) del Regolamento dell'Agenzia, conferito *ad interim* alla dott.ssa Stefania Rossi con determinazione direttoriale del 31 maggio 2021 n. 610, citata;

DETERMINA

ART. 1

1. E' revocato, a decorrere dal 18 dicembre 2023 (ultimo giorno di servizio 17 dicembre 2023), l'incarico, collocato nella fascia retributiva C2, conferito *ad interim* con la determinazione del Direttore generale del 31 maggio 2021 n. 610/2021 alla dott.ssa Stefania Rossi, dirigente amministrativo di II fascia di ruolo dell'AIFA, di dirigente dell'Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile, di cui all'art. 13, comma 4, lett. c) del Regolamento dell'Agenzia;
2. A decorrere dalla predetta data del 18 dicembre 2023 cessano tutti gli effetti giuridici ed economici correlati all'incarico dirigenziale di che trattasi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo.

Roma, 14/12/2023

Il Sostituto Direttore Generale
Anna Rosa Marra